



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

P.O. PUGLIA FESR 2014-2020

Asse I – Obiettivo specifico 1a Azione 1.3 Sub-Azione 1.3.d

Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 2 – Art. 26

PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA MEDIE

ALLEGATO F2

DICHIARAZIONE DI STATO AVANZAMENTO/ COMPLETAMENTO ATTIVITA'

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DEL DPR 445/2000

Il/la sottoscritto/a Sig., nato/a a il....., e residente in
....., prov, via..... n. consapevole della
responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del
DPR n. 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

in qualità di¹ dell'impresa con sede legale in
....., via n., P. IVA n.

1. di essere costituito ed iscritto nel registro delle imprese e di trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti non essendo sottoposto a procedure concorsuali né di amministrazione controllata;
2. di avere la piena disponibilità degli immobili nell'ambito dei quali viene realizzato il programma di investimenti, corrispondenti ai vigenti specifici vincoli edilizi, urbanistici e di destinazione d'uso, per un periodo non inferiore a quello previsto dalla normativa di riferimento;
3. di non essere destinatario, nei sei anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;
4. di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
5. di aver restituito agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione;
6. di non trovarsi in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come definita all'articolo 2 del Regolamento di esenzione n. 651/2014;

¹ Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa).

**UNIONE EUROPEA**FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

**REGIONE PUGLIA**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

7. di non delocalizzare essa stessa o per il tramite di altra impresa con la quale vi sia rapporto di controllo o collegamento ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, sia secondo quanto descritto all'art. 5, comma 2 dell'Avviso² sia di non delocalizzare l'attività oggetto di agevolazione o una sua parte in un territorio diverso dall'Unione Europea e dallo Spazio Economico Europeo nei cinque anni successivi alla data di completamento dell'investimento, l'attività oggetto di agevolazione. Per data di completamento dell'investimento si intende la data relativa all'ultimo titolo di spesa ammissibile;
8. che con Determina Dirigenziale del Dirigente della Sezione Ricerca e Competitività dei Sistemi Produttivi n. ____ del _____ sono state concesse all'impresa in via provvisoria le agevolazioni, da erogare in due quote, di cui all'art. 4 del Disciplinare stipulato in data --/--/---- con la Regione Puglia, riguardante un programma di investimenti relativo all'unità produttiva ubicata in _____, prov. _____, via e n. civ. _____,
9. che i costi ammissibili a finanziamento relativamente agli investimenti in Innovazione Tecnologica dei Processi e dell'organizzazione sono pari a _____ Euro ed il contributo massimo concedibile determinato in via provvisoria è di _____ Euro;
10. che l'investimento è stato avviato in data _____, così come si rileva dal primo impegno giuridicamente vincolante, costituito da (indicare gli estremi del contratto/conferma d'ordine/ordine d'acquisto, preventivo sottoscritto per accettazione);
11. che le spese sono state sostenute unicamente per l'acquisto di servizi di Innovazione da consulenti esterni nell'ambito della realizzazione del programma oggetto della domanda di agevolazioni, non hanno carattere continuativo o periodico, non sono correlate a costi operativi usuali, quali ad esempio servizi ordinari di consulenza fiscale e tributaria, legale, servizi di pubblicità;
12. che la documentazione concernente il programma agevolato è conservata presso la sede legale/sede amministrativa/unità produttiva al seguente indirizzo _____3;
13. che l'impresa ha completato tutti gli investimenti e le attività ammesse a finanziamento/ha realizzato spese per un importo pari ad € _____ pari al ---,--% dei costi ammissibili⁴, conformemente a quanto indicato nel progetto;
14. che nel periodo che va dal ____/____/____ (gg/mm/aa) al ____/____/____ (gg/mm/aa) sono state effettivamente sostenute e completamente liquidate, relativamente ad Innovazione Tecnologica dei Processi e dell'organizzazione, spese per un importo complessivo di Euro _____ (IVA esclusa), equivalente al ---,--% del totale ammissibile alle agevolazioni, così suddivise:

VOCI DI SPESA	INVESTIMENTO AMMESSO DA DISCIPLINARE	SAL OGGETTO DELLA RICHIESTA (AL NETTO DI IVA)	TOTALE SPESE SOSTENUTE (VALORE AL NETTO DI IVA CUMULATO AGLI EVENTUALI SAL PRECEDENTI)
Servizi di consulenza in materia di innovazione			

² Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 1 della modifica al Regolamento Regionale n. 17 del 2014, per delocalizzazione si intende il trasferimento della stessa attività o attività analoga o di una loro parte da uno stabilimento situato in una parte contraente dell'Accordo SEE (stabilimento iniziale) verso lo stabilimento situato in un'altra parte contraente dell'Accordo SEE in cui viene effettuato l'investimento sovvenzionato (stabilimento sovvenzionato) Si chiarisce che si configura il trasferimento se:

- Il prodotto o servizio nello stabilimento iniziale e in quello sovvenzionato serve almeno parzialmente per le stesse finalità e soddisfa le richieste o le esigenze dello stesso tipo di clienti

e

- Vi è una perdita di posti di lavoro nella stessa attività o attività analoga in uno degli stabilimenti iniziali del beneficiario nel SEE;

³ Riportare solo l'ipotesi che ricorre

⁴ Riportare solo l'ipotesi che ricorre



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

<i>Consulenza in materia di innovazione</i>			
<i>Consulenza tecnologica per l'introduzione di nuove tecnologie</i>			
<i>Servizi di trasferimento di tecnologia</i>			
<i>Consulenza per l'ottenimento, la convalida e la difesa di brevetti e altri attivi immateriali</i>			
Servizi di consulenza e di supporto all'innovazione			
<i>Consultazione di banche dati e biblioteche tecniche</i>			
<i>Ricerche di mercato</i>			
<i>Utilizzazione di laboratori</i>			
<i>Etichettatura di qualità, test</i>			
Messa a disposizione di personale altamente qualificato da parte di un organismo di ricerca			
Servizi per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione			
<i>Acquisizione e applicazione di conoscenze e di tecnologie presenti in altri settori produttivi o in altri ambiti</i>			
<i>Acquisizione e applicazione al processo produttivo di servizi tecnico – scientifici</i>			
<i>Acquisizione e applicazione al processo produttivo di beni e servizi per miglioramento del processo produttivo o per l'innovazione di prodotto</i>			
<i>Innovazione dell'organizzazione</i>			
TOTALE			

15. che le suddette spese sono riepilogate e dettagliate per categoria di spesa nei prospetti forniti dalla Regione Puglia, inviati in allegato alla presente dichiarazione unitamente alla relativa documentazione di supporto ed al Rapporto Tecnico Intermedio/Finale⁵;

16. che i costi sono relativi a prestazioni di consulenza da parte di terzi che non hanno alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario con l'impresa beneficiaria. Inoltre, i fornitori di servizi non sono amministratori, soci e dipendenti del soggetto beneficiario del contributo nonché di eventuali partner;

⁵ Riportare solo l'ipotesi che ricorre



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

17. che i costi sono relativi a prestazioni di consulenza specialistica effettuate da soggetti che sono tecnicamente organizzati e titolari di P. IVA;
18. che la documentazione di spesa relativa al programma in argomento, solidalmente allegata alla presente dichiarazione, è conforme ai documenti originali e che questi ultimi sono fiscalmente regolari;
19. che le predette spese risultano interamente pagate come comprovabile attraverso i relativi documenti che vengono allegati alla presente dichiarazione;
20. che le forniture relative ai servizi in innovazione sono state pagate a saldo e che sulle stesse non sono stati praticati sconti o abbuoni al di fuori di quelli già evidenziati come comprovabile attraverso i relativi documenti che vengono allegati alla presente dichiarazione;
21. che l'iniziativa oggetto dell'agevolazione è entrata/entrerà a regime il --/--/----
22. che sono stati apportati, ai fini della copertura finanziaria del programma di investimento, mezzi finanziari secondo quanto previsto dal punto 2.3 del Disciplinare e riepilogato nella seguente tabella⁶:

Soggetto Beneficiario	Mezzi finanziari previsti da Disciplinare (€)	Mezzi finanziari apportati (€)
Totale		€

23. che il numero di dipendenti (in termini di ULA) aggiornato alla fine del mese precedente la presente richiesta è pari a n. unità⁷;
24. che l'impresa ha/non ha⁸ fatto ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni e/o mobilità (indicare i periodi);
25. che tutti i giustificativi comprovanti la spesa effettivamente sostenuta dal soggetto destinatario dell'aiuto sono disponibili per le attività di verifica e controllo.
26. che l'impresa si rende disponibile, fino a 5 anni (cinque) anni dall'ultimazione dell'investimento, a qualsivoglia richiesta di controlli, di informazioni, di dati, di documenti, di attestazioni o dichiarazioni, da rilasciarsi eventualmente anche dai fornitori.
27. che sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale e nazionale ed in particolare quelle in materia fiscale;
28. che sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui, ad esempio, quelle riguardanti gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, quelli in materia di contratti di lavoro e di sicurezza dei luoghi di lavoro, d'impatto ambientale, di pari opportunità e di inclusione delle categorie sociali disabili;

⁶ specificare l'importo e la tipologia di mezzi finanziari versati e/o accantonati

⁷ Il conteggio deve essere effettuato secondo quanto previsto dal Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18 aprile 2005 (Appendice – Note esplicative sulle modalità di calcolo dei parametri dimensionali), ai sensi della Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 06 maggio 2003. Si precisa che i contratti di solidarietà rientrano nel conteggio delle ULA così come i dipendenti in C.I.G. ordinaria proporzionalmente alle ore lavorate come definito dal DM succitato.

⁸ Riportare solo l'ipotesi che ricorre



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

29. che la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità previsti dall'AVVISO;
30. che non sono state ottenute riduzioni e/o deduzioni I.V.A. sulle spese sostenute (ovvero sono state ottenute, su quali spese e in quale misura), se non legate a dichiarazioni d'intento di acquistare o importare beni e servizi senza applicazione dell'I.V.A.;
31. che non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti, quali e in quale misura);
32. (solo per la certificazione di spesa finale) che il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto prefissati;
33. di non aver ottenuto, dopo la presentazione della domanda di accesso o, in caso contrario, di aver restituito e comunque di rinunciare ad ottenere, per i beni oggetto del programma agevolato, agevolazioni di qualsiasi natura previste da altre norme – inquadrabili come aiuti di Stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del Trattato di Roma – disposte da leggi nazionali statali, regionali o comunitarie o comunque concesse da enti o istituzioni pubbliche;
34. di rispettare l'obbligo del mantenimento e dell'incremento occupazionale per n. 3 esercizi solari successivi all'esercizio a regime, come definito al punto 3.1 dell'art. 3 del Disciplinare;
35. di non distogliere dall'uso previsto, prima di cinque anni dalla data di ultimazione del programma, le immobilizzazioni materiali relative a "opere murarie e assimilate" o immateriali agevolate e, prima di tre anni dalla data di ultimazione del programma, le immobilizzazioni relative ai restanti investimenti;
36. di osservare nei confronti dei lavoratori dipendenti i contratti di lavoro e le normative sulla salvaguardia del lavoro e dell'ambiente;
37. di ultimare il programma di investimenti entro i termini previsti dal Disciplinare, come eventualmente prorogato con;
38. di comunicare tempestivamente, e comunque entro i termini prescritti, la data di ultimazione del programma di investimenti nonché la data di entrata a regime degli impianti;
39. di osservare le specifiche norme settoriali anche appartenenti all'ordinamento comunitario;
40. di rispettare i Regolamenti UE in materia di azioni informative e pubblicitarie; in particolare i Soggetti Beneficiari dovranno realizzare targhe, targhette in materiale metallico leggero o plastica di dimensioni adeguate da collocare sui beni oggetto di investimento, contenenti "Logo dell'Unione Europea", "del Governo Italiano" e della "Regione Puglia" con l'indicazione del Fondo che cofinanzia l'intervento, in particolare sarà necessario inserire la dicitura "Operazione cofinanziata con il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale Puglia POR Puglia 2014 – 2020 – *'// futuro alla portata di tutti'* - Asse I – Obiettivo specifico 1a – Azione 1.3;
41. di adottare e mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative agli interventi, ferme restando le norme contabili nazionali;



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

42. di non modificare, nel corso di realizzazione del programma di investimenti agevolato, l'attività economica alla quale sono destinati gli investimenti del programma stesso con conseguente inquadramento in una "divisione" (due cifre) della Classificazione ATECO 2007 diversa da quella indicata nel Disciplinare;
43. di restituire le somme ottenute a seguito della concessione e non dovute secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
44. di inviare le dichiarazioni relative al "Monitoraggio successivo allo stato finale del programma di investimento" previste al punto 7.2 del Disciplinare;
45. di rispettare la clausola sociale (ai sensi del Regolamento Regionale n. 31 del 27 novembre 2009 "L.R. n. 28/2006 – Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia – n. 191 del 30.11.2009);
46. di attenersi e/o rispettare gli eventuali ulteriori specifici obblighi/prescrizioni previsti all'art. 5.1.1 del Disciplinare.

....., lì

Il dichiarante

Firma digitale

.....